



COMUNE DI SANTA LUCE Provincia di Pisa

E-mail [info @ comune.santaluce.pi.it](mailto:info@comune.santaluce.pi.it)

*P.zza Rimembranza n°19 – 56040 SANTA LUCE – PISA
TEL. 050/68491 – FAX 050685771*

***AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE – DANIELA GALLUZZI
Determinazione n. 164 del 18-07-2023***

***REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI ANNO 2023
N. 517 DEL 18-07-2023 – Originale***

Oggetto : MISURA 1.4.3 PAGOPA' COMUNI (SETTEMBRE 2022) - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 'SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” così come modificato dal DL 77/2021;

RICHIAMATI:

- il decreto sindacale n. 8/2021 di attribuzione delle funzioni di responsabilità dell'Area Amministrativo contabile;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 10.02.2022, dichiarata immediatamente esecutiva con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 10.02.2022, di approvazione del PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2022/2024 PARTE FINANZIARIA con ASSEGNAZIONE delle risorse ai responsabili di AREA, integrato con deliberazione n. 71 del 04/11/2022 di aggiornamento e rimodulazione PEG/ PDO 2022/2024

VISTI:

- l'articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Area la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;

RICORDATO che:

- l'articolo 5 del d.lgs. 82/2005 ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
- le pubbliche amministrazioni sono, quindi, obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti;
- l'articolo 24, comma 2, lettera a), del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020 stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 82/2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021;
- tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini;

PRESO ATTO che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PagoPA” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma PagoPa con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;

RICORDATO che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - a) del numero di servizi attivati;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;

- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di Santa Luce ha presentato domanda in data 20/01/2023 e risulta finanziato per € 6.677,00 con CUP **G41F2200420006** giusto decreto di finanziamento **Decreto n. 127 - 1 / 2022 – PNRR del 13.12.2022**

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per il supporto alla migrazione e all'attivazione dei servizi sulla Piattaforma pagoPA;

Tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

Visto il preventivo della società PA DIGITALE Spa – P.Iva 06628860964 - con sede VIA LEONARDO DA VINCI N 13 - 26854 - PIEVE FISSIRAGA (LO), reperito sul MEPA per l'attività di supporto alla migrazione e all'attivazione dei servizi sulla Piattaforma pagoPA previsti nel bando;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni/servizi in oggetto;

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia comunitaria e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'articolo 1, comma 450 della l. 296/2006;

Considerato che:

- l'importo contrattuale complessivo per il servizio è pari a € 6.677,00;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri

qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare il cronoprogramma imposto dal bando PNRR;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico collabora con l'Ente ed ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione rispettando i tempi stabiliti, la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 50/2016;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il n. 997039670F;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

DETERMINA

1. di affidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di supporto alla migrazione e all'attivazione dei servizi sulla Piattaforma PagoPA previsti nel bando alla società PA DIGITALE Spa – P.Iva 06628860964 - con sede VIA LEONARDO DA VINCI N 13 - 26854 - PIEVE FISSIRAGA (LO) tramite ODA MEPA;
2. di stabilire che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite entro 240 giorni dall'esecutività del presente atto;
3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, la somma di euro 6.677,00 corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione al cap. 15765 – Titolo II del Bilancio del corrente esercizio;
4. di accertare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del d.lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.
5. di comunicare ai terzi interessati il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 191 del d.lgs. 267/2000, specificando che le somme da corrispondere saranno liquidate su presentazione di regolare fattura entro trenta giorni dal ricevimento della stessa, previa verifica del rispetto degli impegni contrattualmente assunti. La fattura (inviata esclusivamente in modalità elettronica) dovrà:
 - a) essere intestata al Comune di Santa Luce – Area Amministrativo Contabile;
 - b) riportare al suo interno:
 - gli estremi della presente determinazione;
 - il codice IPA del Servizio 0K7HKT;
 - il codice CIG (codice identificativo di gara) e il codice CUP;
 - c) contenere in allegato il conto corrente dedicato ai sensi dell'articolo 3 della l. 136/2019.
6. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000).

Il Responsabile

Dott.ssa Daniela Galluzzi

Il presente atto viene confermato e sottoscritto.

sensi dell'art. 3-bis del CAD.